

Protocollo (vedi segnatura)

Codice CUP: J38G18000100007

Progetto: 10.8.1.B2-FESR PON-UM-2018-4

CIG: Z0224E35B7

**Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line
Amministrazione Trasparente
del sito internet
dell'Istituzione scolastica
www.iisgubbio.gov.it**

CONTRATTO STIPULA TRATTATIVA DIRETTA MEPA n° 609346

TRA L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'CASSATA GATTAPONE' con sede a Gubbio, Codice fiscale 92017080547 rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, NADERY David nato a PERUGIA (PG) il 08/03/1966 codice fiscale NDRDVD66C08G478D e domiciliato per la sua carica presso l'Istituto stesso in Via del Bottagnone, 40 a Gubbio (PG), denominato Istituto;

E il Sig. Raule CERBELLA, nato a UMBERTIDE (PG) il 12/06/1986 – codice fiscale CRBRLA86H12D786 – residente in Gubbio (PG), Fraz SIOLI, 24 - Legale rappresentante della **Ditta CERBEDIL Srl**, PI 03560190542, con sede in Gubbio (PG), Loc MOCAIANA, domicilio fiscale per la carica ricoperta presso la sede della Ditta stessa, denominato Contraente;

PREMESSO CHE:

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- VISTO** il D.l. 1° febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il D.Lgs. n.50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e





sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita. Nell'ambito di questo obiettivo gli interventi del presente programma incidono più specificamente sulla qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento e sulla implementazione delle tecnologie e dei laboratori didattici come elementi essenziali per la qualificazione del servizio.

2. Contesto, Obiettivi e Finalità

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale secondo l'avviso di candidatura Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – Sotto-azione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti. Si intende ritinteggiare le pareti dei due laboratori, oggetto dell'intervento: D182 e D189 con vernice lavabile fino all'altezza di due metri da terra e tinta traspirante fino al soffitto.

3. Oggetto della fornitura

Oggetto del presente contratto è, pertanto, la ritinteggiatura delle pareti dei due laboratori D182 e D189, interessati dall'Azione **10.8.1.B2-FESRPON-UM-2018-4**

Riqualificazione laboratorio CNC

Lotto unico CIG Z0224E35B7

Servizi di tinteggiatura presso la sede di Via del Bottagnone, 40 a Gubbio (PG):

AMBIENTE N°182 LABORATORIO CNC	2 pareti 4,6 x 2 metri tot 18,4 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 12,3 x 2 metri tot 24,6 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 12,3 x 2 metri tot 24,6 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 10,3 x 2 metri tot 20,6 mq. IDROPITTURA LAVABILE
	SUPERFICIE TOT. DA TINTEGGIARE CON TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA (lab. 182): 67.60 MQ			SUPERFICIE TOT. CON IDROPITTURA LAVABILE (lab.182): 20.6 MQ

AMBIENTE N°189 LABORATORIO TECNOLOGIA MECCANICA	1 parete 10 x 4 metri tot 40 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 10 x 2 metri tot 20 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 7x2 metri + 1 parete 7x4 m. tot 42 mq. TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA	1 parete 10x2 metri 20 mq IDROPITT. LAVABILE	1 parete 7x2 metri con una porta 14 mq IDROPITTURA LAVABILE
	SUPERFICIE TOT. DA TINTEGGIARE CON TEMPERA TRASPIRANTE BIANCA (lab. 189): 102 MQ			SUPERFICIE TOT. CON IDROPITTURA LAVABILE (lab.189): 34 MQ	

SERVIZI A CORREDO:

In relazione alle caratteristiche peculiari della fornitura si ritengono fondamentali i seguenti servizi accessori:



I lavori avverranno rispettando le seguenti caratteristiche:

Utilizzo di vernice lavabile atossica con applicazione a rullo, spruzzo o pennello, con l'applicazione di almeno due mani di strato di vernice, fino all'altezza di 2 metri (non in tutte le pareti, si veda il dettaglio nella tabella allegata);

Utilizzo di tempera traspirante bianca atossica con applicazione a rullo, spruzzo o pennello (con l'applicazione di almeno due mani di strato di vernice) al di sopra dei 2 metri di altezza;

Raschiatura vernice esistente, scrostatura, trattamento antimuffa, rasatura nelle zone che necessitano di questi interventi;

Lavori eseguiti in sicurezza con trabattello, pulizia finale;

I lavori dovranno essere espletati mediante un team comprendente almeno un tecnico con conoscenza specifica delle attività oggetto di fornitura, nonché con almeno 5 anni di esperienza in attività di tinteggiatura e trattamento delle superfici murarie.

4. Durata dei lavori

La fornitura ed i servizi connessi dovranno essere garantiti entro i 30 giorni solari successivi alla stipula del contratto.

5. Importo contrattuale

L'importo a base della procedura negoziata per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 3 è di:

Lotto unico CIG Z0224E35B7 € 939,83 (in lettere novecentotrentanoveeuro/83), oltre IVA 22%.

Durante la vigenza del contratto, si procederà ad effettuare periodicamente la ricognizione ed il confronto con le convenzioni che dovesse rendersi disponibile in Consip SpA, al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi introdotti dal comma 13 dell'art.1 del D.L. n. 95/2012.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

6. Condizioni contrattuali

L'affidatario delle forniture si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.



Per quanto riguarda la valutazione dei rischi da interferenza nell'esecuzione dei lavori di fornitura, installazione e verifica, il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza – D. Lgs. n.81/2008 e D.Lgs. n. 50/2016 – prevede l'obbligo per la Stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. La consegna e i lavori di installazione dovranno pertanto essere eseguiti in assenza degli Studenti e del Personale Docente e ATA, in caso contrario dovrà essere redatto il Documento di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) ai sensi del D. Lgs 81/2008.

7. Ipotesi di cessione. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016. Il subappalto non è ammesso.

8. Collaudo

Contestualmente all'effettuazione dei lavori tutte verranno sottoposte a Collaudo finale (verifica di conformità eseguita direttamente da esperto nominato dall'Istituto, per i lavori effettuati) da parte dell'Istituto, in contraddittorio con il Fornitore.

Il verbale di collaudo, redatto nel rispetto delle procedure previste dalle Linee Guida del FESRPON, dovrà essere controfirmato per accettazione e rilasciato dal Dirigente Scolastico, ai fini della decorrenza della garanzia.

Si precisa che, come puntualizzato da circolare MIUR AOODGEFID/37944 del 12/12/2017, tutte le operazioni di collaudo dovranno tassativamente concludersi entro **giovedì 28 febbraio 2019**.

La ditta affidataria, dunque, non potrà assolutamente richiedere nessun tipo di proroga durante l'esecuzione dei lavori.

In caso di esito negativo, la fornitura del servizio sarà considerata come "non conforme" e si provvederà all'applicazione delle seguenti penali, fermo restando il risarcimento dei danni subiti.

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

9. Pagamenti

Il corrispettivo verrà liquidato con le seguenti modalità:

· **100% dell'importo complessivo aggiudicato**, a titolo di saldo, previo collaudo finale e previa presentazione di regolare fattura elettronica.

La fattura elettronica, emessa dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente: **Istituto Istruzione Superiore "Cassata Gattapone"**,
Codice fiscale: **92017080547**,
Codice Univoco per la Fatturazione: **UF3JCT**;

Istituto Istruzione Superiore CASSATA GATTAPONE

Via del Bottagnone, 40 - Gubbio

C.F. 92017080547 - Cod. Min. PGIS034006

☎ 075 923 59 11 www.iisgubbio.gov.it

☎ 075 922 0453 pgis034006@istruzione.it

Indirizzo: Via del Bottagnone, 40 – 06024 GUBBIO (PG).

Il pagamento seguirà comunque i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del MIUR.

È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

1. L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
2. L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
3. L'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara **CIG** e il codice unico di progetto **CUP** comunicato;
4. L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
5. Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

10. Inadempienze contrattuali, penali, risarcimento danni, risoluzione e recesso

Qualora in seguito ai controlli effettuati in base ai precedenti punti, si riscontrino inadempimenti o difformità rispetto alle prescrizioni del presente contratto saranno applicate all'Affidatario le penalità relative alle seguenti infrazioni:

1. Mancato rispetto dei termini dei lavori indicata nel presente contratto;
2. Ritardo nella consegna e/o nell'installazione della fornitura indicata nel presente contratto;
3. Evidente incapacità dell'operatore tecnico a svolgere l'attività richiesta – il giudizio viene espresso dal Dirigente Scolastico, sentiti anche il progettista e il collaudatore;
4. Mancato rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 101/2018;
5. Mancata osservanza delle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008;



6. Mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di proposta tecnico – organizzativa; Le penalità applicate saranno pari all'1,00 % dell'importo contrattuale (IVA esclusa), per ogni contestazione, indipendentemente dal numero di infrazioni rilevate contemporaneamente. L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale mediante trattenuta sul pagamento della fattura elettronica.

La contestazione assegnerà all'affidatario un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal RUP ove nulla pervenga dall'affidatario o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal RUP stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'affidatario o comunque la sua responsabilità.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione tramite PEC con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

11. Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del DFGPR 2016/679 e del D. Lgs 101/2018 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

12. Proprietà dei prodotti e servizi forniti

Tutte gli elaborati prodotti durante l'esecuzione delle ricerche saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Scolastico, l'aggiudicatario potrà utilizzare, in tutto o in parte tali prodotti, previa espressa autorizzazione da parte dell'Istituto Scolastico.

13. Definizione delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Perugia entro 30 giorni. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di **Perugia**.

14. Disposizioni finali

Si precisa che:

- a) La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di richiedere ai concorrenti di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati dal primo soggetto in graduatoria e al concorrente che segue. Qualora taluno dei concorrenti non provveda a fornire la documentazione

richiesta entro il suddetto termine di dieci giorni dalla richiesta o dai medesimi concorrenti non confermi le dichiarazioni rese per l'ammissione alla procedura, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e all'eventuale nuova aggiudicazione.

15. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Sottoscritto Dirigente Scolastico Prof. David NADERY.

Data (Vedi segnatura)

Il Contraente
Sig. RAULE CERBELLA
CERBEDIL Srl

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. David NADERY)
(Documento sottoscritto con firma digitale)

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a **CONTRATTO PER EFFETTUAZIONE LAVORI**

CIG: Z0224E35B7

TRA L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'CASSATA GATTAPONE' con sede a Gubbio, Codice fiscale 92017080547 rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, NADERY David nato a PERUGIA (PG) il 08/03/1966 codice fiscale NDRDVD66C08G478D e domiciliato per la sua carica presso l'Istituto stesso in Via del Bottagnone, 40 a Gubbio (PG), denominato Istituto;

E il Sig. Raule CERBELLA, nato a UMBERTIDE (PG) il 12/06/1986 – codice fiscale CRBRLA86H12D786 – residente in Gubbio (PG), Fraz SIOLI, 24 - Legale rappresentante della **Ditta CERBEDIL Srl**, PI 03560190542, con sede in Gubbio (PG), Loc MOCAIANA, domicilio fiscale per la carica ricoperta presso la sede della Ditta stessa, denominato Ditta;

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016 -2018 per le istituzioni scolastiche della Regione Umbria, adottato con decreto ministeriale n. 548 del 30/06/2016;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1



Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Esclusione del concorrente dalla gara;
- Escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- Escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Gubbio, li (vedi segnatura)

Per la Ditta
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL DIRIGENTE SCOLASTO
David NADERY
(Documento sottoscritto con firma digitale)